



federazione | universitaria | cattolica | italiana

ASSEMBLEA FEDERALE 2020

MOZIONE ASSEMBLEARE

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) Massimiliano Sallemi,
in qualità di (incarico ricoperto in F.U.C.I.) Incaricato Regionale per la Sicilia,
propone all'Assemblea Federale di discutere ed approvare la seguente Mozione di Indirizzo:

Vivere da cristiani oggi

(Titolo della Mozione)

Per la seguente tematica:

- Area teologico-spirituale
- Area sociopolitica e culturale
- Area universitaria

TEMATICA DELLA MOZIONE (max. 2500 caratteri spazi esclusi):

Perché scegliere di essere cristiani oggi? La riflessione su questa domanda merita di essere condivisa con l'intera Federazione. Riteniamo che in questi tempi, in cui si è fatto del cinismo della particolarità una vera e propria bandiera, sia importante andare a riscoprire le ragioni e le modalità che portano ognuno di noi a definirsi cristiano, con attenzione particolare alle conseguenze che ne scaturiscono nel porci attivamente nella Storia.

La esperienza cristiana, in effetti, contempla tre dimensioni insostituibili: una interiore, che muove dalla ricerca di senso che anima ciascun essere umano; una ecclesiale, perché la fede nasce nel seno della Chiesa e vive per essa; infine una spirituale, che le abbraccia entrambe dal momento che la spiritualità di ciascuno si intreccia con quella di ogni altro membro del corpo ecclesiale, secondo la varietà dei carismi suscitati dallo Spirito.

Tra queste, sottolineiamo l'importanza di quella spirituale nella direzione del primato della dimensione contemplativa della vita; oggi più che mai, infatti, siamo immersi in una società in cui la frenesia e l'egoismo tendono a prevalere. Fermarsi a riflettere è una necessità della quale si possono cogliere le opportunità. Quanto potrebbe influire la preghiera nella nostra vita? Siamo capaci di prenderci momenti personali per stare in silenzio e ascoltare la voce del Signore? La preghiera può offrirci la spinta propulsiva per vivere concretamente e con pienezza la nostra quotidianità, alla luce del Vangelo. Soprattutto nei momenti di prova, come quelli vissuti in questi mesi, segnati dalla solitudine, è risuonato con forza questo passo della Parola: "Gli apparve un angelo dal cielo per confortarlo. Entrato nella lotta, pregava più intensamente" (Lc 22,43-44a).

Sulla base di ciò, forti della convinzione che ci sia richiesto di vivere da cristiani nel mondo, pensiamo che si possa indagare l'intima connessione della fede con l'esperienza concreta di ogni giorno (I giovani, la fede e il discernimento occasionale. Documento finale), chiedendoci cosa significhi oggi per noi giovani studenti universitari essere profeti. Sappiamo guardare e interpretare la realtà con gli occhi di Dio nonostante le sue molteplici complessità? Sappiamo rispondere con fiducia alla domanda non solo di disponibilità, ma soprattutto di responsabilità che emerge dalla nostra quotidianità?

In conclusione, riteniamo che la dimensione dialogica di condivisione, ascolto e confronto possa sostenere lo sviluppo di queste riflessioni, aiutando ciascuno di noi a mettere in luce il credente e il non credente che lo abitano.